

OIC – ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ



Newsletter

NOVEMBRE 2013

Eventuali osservazioni alla newsletter possono essere inviate all'indirizzo
staffoic@fondazioneoic.it

SOMMARIO

Premessa	1
IFRS Foundation	2
Riunione IASB	2
Riunione IFRS Interpretation Committee	2
Riunione IFRS Advisory Council	3
Documenti pubblicati	4
Unione europea	4
EFRAG	6
OIC	7
Altri aggiornamenti	8

Premessa

Attraverso la pubblicazione della Newsletter, l'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - intende fornire mensilmente un'informativa sulle novità che attengono alla materia contabile.

Per agevolare la lettura, il documento si presenta articolato in diverse sezioni, identificate in rosso. All'interno di ciascuna sezione si distinguono paragrafi e sottoparagrafi. Al fine di consentire a chi fosse interessato un approfondimento, sono inseriti nel testo link ai documenti citati.

La newsletter è predisposta dallo staff dell'OIC e non è oggetto di formale approvazione da parte degli Organi tecnici dell'Organismo.

IFRS Foundation

Riunione IASB

- 1.1 Nella riunione del 20-23 novembre 2013 ([IASB Update](#)) lo IASB ha trattato i seguenti temi:
- *Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*
 - *Acquisition of an Interest in a Joint Operation*
 - *IAS 16 Property, Plant and Equipment and IAS 38 Intangible Assets—Exposure Draft Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*
 - *Annual Improvements to IFRSs 2012-2014 cycle—Due process paper*
 - *IFRS 2 Share-based Payments—definition of performance condition: performance target achieved after the service period*
 - *Rate-regulated Activities: interim IFRS*
 - *Amendments to IAS 1*
 - *Revenue Recognition*
 - *Financial Instruments: Classification and Measurement*
 - *Leases*
 - *Financial Instruments: Impairment*
 - *Post-implementation Review of IFRS 3*
 - *Rate-regulated activities: research project*

Riunione IFRS Interpretation Committee

- 1.2 Nella riunione dell'IFRS *Interpretations Committee* (IFRS IC) del 12 e 13 novembre 2013 ([IFRS IC Update](#)) i principali temi oggetto di discussione hanno riguardato:
- *Items for continuing consideration: IAS 19 — Employee benefit plans with a guaranteed return on contributions or notional contributions, IFRS 2 — Accounting for cash-settled share-based payment transactions that include a performance condition, IFRS 2 — Price difference between the institutional offer price and the retail offer price for shares in an initial public offering;*
 - *Tentative agenda decisions to finalise: IAS 19 — Determination of discount rate IFRS 10 — Puttable instruments that are non-controlling interests, IFRS 10/IFRS 11 — Transitional provisions: Impairment, foreign exchange and*

borrowing costs;

- *Items for initial consideration: IAS 39 — Accounting for repo transaction, IFRIC 21 — Levies that are subject to a pro-rata threshold as well as an annual threshold, IAS 8 — Distinction between a change in accounting policy and a change in accounting estimate, IFRS 11 Summary of outreach on implementation issues, accounting for interests in joint operations structured through separate vehicles, IAS 17 — Meaning of incremental costs, IFRS 10 Investment entity subsidiary that provides investment-related services, the definition of investment-related services or activities, the exemption from preparing consolidated financial statements requirements in IFRS 10, IAS 12 — Recognition and measurement of deferred tax when an entity is loss making.*

Riunione IFRS Advisory Council

1.3 Nella riunione dell'*IFRS Advisory Council* (IFRS AC) del 14 e 15 ottobre 2013 [\(summary\)](#), i principali temi oggetto di discussione hanno riguardato:

1. aggiornamento sull'attività dello IASB e discussione di alcuni progetti, quali il *Conceptual Framework*, *Leases*, e *Impairment* delle attività finanziarie. In particolare, sull'*impairment* l'IFRS AC ha sottolineato l'importanza che si raggiunga una soluzione convergente con il FASB, mentre il tema del *Leases* sarà nuovamente esaminato alla riunione di febbraio 2014 al fine di dare un input su come procedere con il progetto (le alternative sono i) interrompere il progetto, ii) rinviarlo e lavorare per il momento sulla *disclosure*, iii) concluderlo in tempi ragionevoli, modificandolo sulla base dei *feedback* ricevuti);
2. aggiornamento sull'attività dei *Trustees* e del *Monitoring Board*;
3. attività di "*implementation and maintenance*" degli IFRS: è stato espresso supporto a tali attività, raccomandando tuttavia di usare particolare attenzione. È infatti essenziale che ci sia una chiara distinzione tra materiale *authoritative* e quello che invece non lo è, al fine di evitare di attribuire a quest'ultimo una non voluta "autorità". È stata, poi, sottolineata l'importanza che la convergenza sugli *standards* sviluppati congiuntamente al FASB sia mantenuta anche dopo la loro pubblicazione;
4. *effects analysis*: è stato espresso supporto per l'iniziativa.

Documenti pubblicati

1.4 Lo IASB nel mese di novembre 2013 ha pubblicato:

- *IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39*

È stata ultimata la terza fase del progetto di revisione dello standard sugli strumenti finanziari con la pubblicazione del capitolo sull'*hedge accounting*. Il nuovo modello consentirà alle imprese di riflettere meglio in bilancio le loro attività di gestione dei rischi.

Inoltre il documento contiene:

- la modifica riguardante la data di entrata in vigore: lo IASB ha infatti deciso di eliminare l'entrata in vigore obbligatoria fissata al 1° gennaio 2015 perché con la fase *Impairment* ancora da completare, le imprese non avrebbero avuto tempo sufficiente per prepararsi all'implementazione dello standard. Una nuova data sarà decisa quando l'intero progetto sarà in fase di finalizzazione. Rimane comunque la possibilità di applicarlo in via anticipata;
 - la modifica sull' "*own credit*": consentirà alle imprese di modificare la contabilizzazione delle passività che avevano scelto di misurare al *fair value*, prima di applicare le disposizioni dell'IFRS 9. Tale modifica comporterà che gli utili dovuti ad un peggioramento del merito creditizio dell'entità su queste passività non saranno più rilevati a *profit or loss*. [\(comunicato stampa\)](#)
- *Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 'Employee Benefits')*

Si tratta di una modifica volta a chiarire le disposizioni riferite a come i contributi versati dai dipendenti o da terzi che sono relativi all'attività lavorativa prestata devono essere attribuiti ai periodi di servizio. [\(comunicato stampa\)](#)

Unione europea

1.5 Nel mese di novembre è stato pubblicato:

- [Regolamento \(UE\) 1174/2013 della Commissione del 20 novembre 2013 che adotta Entità di investimento \(Modifiche agli IFRS 10, 12 e allo IAS 27\)](#)

L'obiettivo delle modifiche è di consentire l'esenzione dal consolidare le società controllate secondo l'IFRS 10 *Bilancio consolidato* per le entità che soddisfano la definizione di "entità d'investimento". Le entità d'investimento valuteranno

pertanto le controllate al *fair value* rilevato a conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di *business*.

1.6 In vista della riunione dell'European Union's Economic and Financial Affairs Council (ECOFIN) prevista per il 15 novembre 2013, è stato reso pubblico il [report](#) contenente le raccomandazioni di Mr Philippe Maystadt, *special advisor* della Commissione Europea, con l'obiettivo di rafforzare l'influenza europea nei confronti dello IASB e migliorare la *governance* degli organismi coinvolti nello *standard-setting* (EFRAG e *Accounting Regulatory Committee* - ARC) in modo da integrare le diverse *view* e assicurare che l'Europa parli con un'unica voce.

Maystadt propone tre soluzioni, quali la trasformazione dell'EFRAG, il trasferimento delle competenze dell'EFRAG all'ESMA e la creazione di un'agenzia europea, raccomandando tuttavia la prima opzione anche perché è quella che richiede meno tempo per essere realizzata.

La soluzione proposta dovrebbe consentire di rappresentare le posizioni europee allo IASB in tutto il processo di *standard-setting*, in quanto permette a tutti gli *stakeholders* di esprimere le loro posizioni, con l'obiettivo ultimo del raggiungimento di una *view* unica, o almeno, dell'adozione di una posizione condivisa dalla maggior parte di loro.

In particolare, la nuova struttura di *governance* proposta è la seguente:

- *General Assembly*: si amplierebbe l'attuale *membership* (Business Europe, FEE, Insurance Europe, EBF, ESBG, EACB, EFAA) per includere i *National Funding Mechanisms* e gli organismi pubblici e/o privati che contribuiscono finanziariamente o con contributi in *kind*. La Commissione Europea è invitata a partecipare alle riunioni.
- *Board*: si sostituirebbe l'attuale *Supervisory Board* con un *high-level Board*, responsabile delle decisioni tecniche, supportato da un comitato tecnico. Il nuovo Board sarebbe composto da 16 membri più il Presidente:
 - autorità pubbliche europee (4 membri: BCE, ESMA, EBA, EIOPA)
 - *stakeholders* (5 membri: preparer, professione contabile, users, settore bancario e settore assicurativo)
 - NSS (7 membri). Il report prevede che i NSS di Francia, Germania, Italia e UK siano membri permanenti sulla base di un *implicit agreement*, come, lo stesso Maystadt precisa, avviene oggi per l'*Executive Board* della BCE e del *Management Committee* dell'*European Investment Bank*.

Il Presidente sarebbe proposto dalla Commissione Europea con l'approvazione del Consiglio e del Parlamento. La Commissione Europea parteciperebbe in qualità di osservatore.

- *TEG*: cambierebbe il ruolo del TEG che da organo con pieno potere nel determinare le posizioni dell'EFRAG diventerebbe un comitato tecnico di supporto al Board, costituito da esperti part-time, di cui almeno quattro provenienti da NSS .

Nel report Maystadt sostiene anche che l'adozione degli IFRSs rimane la scelta migliore, raccomandando il mantenimento dell'attuale procedura di *endorsement* 'standard-by-standard'. Sottolinea che un'eventuale modifica del meccanismo di *endorsement* dovrebbe essere valutata con particolare attenzione.

EFRAG

1.7 Nella riunione del 6-8 novembre 2013 ([EFRAG Update](#)), il TEG dell'EFRAG ha discusso, tra l'altro, di:

- *IASB Exposure Draft Insurance Contracts*
- *IASB Exposure Draft Agriculture – Bearer Plants*
- *IASB Discussion Paper A Review of the Conceptual Framework for Financial Reporting*
- *EFRAG/DASB/ICAC/OIC Proactive Project Separate Financial Statements*
- *EFRAG/OIC Proactive Project Business Combinations Under Common Control*
- *Long-term asset-driven investment business models*
- *IASB Exposure Draft Leases*
- *IASB Project Accounting for macro hedging*
- *IASB Project IFRS 9 Financial Instruments – Impairment*

1.8 Nella conference call del 23 ottobre 2013 si sono approvate la *final comment letter* sullo IASB ED *Agriculture – Bearer Plants* e la *draft comment letter* sullo IASB ED *IFRS for SMEs – Proposed amendments to the IFRS for SMEs*, mentre la *conference call* del 29 ottobre 2013 è stata dedicata ad una sessione *educational* sul progetto *Insurance Contracts*.

OIC

1.9 Nel mese di novembre è stata messa in consultazione la [bozza di Principio contabile OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto](#) rivisto nell'ambito del progetto di aggiornamento degli stessi. L'OIC invita a far pervenire eventuali osservazioni preferibilmente entro il 28 febbraio 2014.

Al fine di facilitare l'analisi del documento e stimolare le osservazioni, la bozza del Principio contabile è accompagnata da un documento descrittivo dei cambiamenti più rilevanti apportati rispetto al testo attualmente in vigore.

1.10 È stata messa in consultazione anche la bozza di un nuovo Principio contabile [OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.](#)

Il nuovo principio propone il modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa come paradigma concettuale di riferimento per la determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, secondo un approccio di universale accettazione e adottato dagli *standard setters* più importanti a livello. Nella definizione puntuale della regola contabile, tuttavia, si è voluto modulare l'applicazione del modello sulla base delle dimensioni della società, così da consentire ai soggetti di piccole dimensioni di evitare il sostenimento di oneri sproporzionati rispetto ai benefici che deriverebbero dall'adozione di tecniche complesse. In questo senso va letta la proposta di consentire alle società di minori dimensioni di utilizzare l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento. Rimane inteso che l'approccio semplificato condivide le stesse basi concettuali fondanti del modello di base, e che la sua adozione si giustifica nel presupposto che, per le società di minori dimensioni, i risultati ottenuti divergono in misura non rilevante da quelli che si sarebbero ottenuti applicando nel dettaglio le regole di riferimento.

Pertanto, con riferimento al valore d'uso, l'orientamento assunto è stato quello di utilizzare:

- il concetto di valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi dall'immobilizzazione/UGC per le società che superano i limiti che identificano le cd *large companies* ai sensi della direttiva contabile europea;

- il concetto di valore d'uso inteso come capacità di ammortamento (pari alla differenza tra ricavi e costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite/CGU oggetto di valutazione) per le società che non superano i predetti limiti.

L'OIC invita a far pervenire eventuali osservazioni preferibilmente entro il 28 febbraio 2014.

Al fine di facilitare l'analisi del documento e stimolare le osservazioni, la bozza del Principio contabile è accompagnata da un documento che ne descrive gli aspetti salienti.

Altri aggiornamenti

1.11 L'EFRAG e i *National Standard Setters* di Francia, Germania, Italia e UK hanno condotto un *field-test*, in ambito europeo, avente ad oggetto il nuovo modello di contabilizzazione dei contratti di leasing (*right of use model*) proposto dallo IASB nell'ED *Leases*, pubblicato lo scorso mese di maggio.

Il *field test* è stato condotto tramite un questionario –predisposto dai *National Standard Setters* e dall'EFRAG, incentrato sugli aspetti applicativi delle disposizioni proposte. Dall'indagine è emerso che le aree ritenute più critiche sono relative alla valutazione del *lease term*, per cui il 67% di coloro che hanno risposto manifesta difficoltà nell'applicazione delle indicazioni dello standard, e all'informativa da fornire, considerata troppo complessa e dettagliata. ([Feedback report](#))